Banca Valsabbina

GLOSSARIO SOSTENIBILITA'

A

ACCORDO DI PARIGI

L'Accordo di Parigi è un trattato internazionale sul clima adottato a Parigi nel 2015 ed entrato in vigore l'anno successivo. Esso è vincolante per i Paesi firmatari - tra cui l'Italia - i quali si sono impegnati a mantenere l'innalzamento della temperatura sotto i 2° e – ove possibile - sotto 1.5° rispetto ai livelli preindustriali con l'intento, scientificamente supportato, di ridurre i rischi e gli effetti dei cambiamenti climatici.

AGENDA 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite. Il programma è costituito da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, a validità globale, a loro volta articolati in ulteriori target da raggiungere entro il 2030. Di seguito i principali obiettivi: sconfiggere la povertà, sconfiggere la fame, salute e benessere, istruzione di qualità, parità di genere, acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia pulita e accessibile, lavoro dignitoso e crescita economica, ridurre le disuguaglianze, consumo e produzione responsabili, lotta contro il cambiamento climatico, pace, giustizia e istituzioni solide ecc.

B

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

È un tipo di bilancio che illustra ad ogni portatore d'interesse (c.d. stakeholder) le performance ambientali, sociali e di governance (ESG) di un'azienda. Oltre agli indicatori economici tradizionali, misura i progressi in ambiti come la riduzione delle emissioni, i diritti dei lavoratori e l'etica d'impresa. Esso è altresì denominato Bilancio ESG, Rendicontazione di sostenibilità, Report di sostenibilità o Report non finanziario.

C

CARBON FOOTPRINT

Altresì denominata "impronta di carbonio". È un indicatore ambientale atto a misurare le emissioni di gas serra emesse direttamente o indirettamente da un individuo, da un'organizzazione, da un evento, da un servizio o da un prodotto. Esso si esprime in tonnellate di CO2 ed è utilizzato per quantificare l'impatto sul riscaldamento globale ed elaborare piani di riduzione.

COP26

La COP26 ovvero la "Conference of Parties" è un vertice organizzato con cadenza annuale dalle Nazioni Unite sul tema del cambiamento climatico. Il principale scopo è la limitazione/azzeramento delle emissioni globali.

CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)

Trattasi della Direttiva Europea (UE 2022/2464) che estende e rafforza gli obblighi di rendicontazione societaria sulla sostenibilità, sostituendo progressivamente la precedente normativa sulle informazioni non finanziarie. Introduce standard

armonizzati a livello europeo (ESRS) e l'obbligo di certificazione del Bilancio di Sostenibilità da parte di un revisore terzo.

D

DE&I (Diversity, Equity & Inclusion)

Acronimo che indica l'insieme delle politiche e delle pratiche aziendali volte a valorizzare le diversità nel contesto lavorativo (in termini di genere, età, etnia, orientamento o abilità), garantendo l'equità di trattamento e promuovendo un ambiente inclusivo a tutti i livelli organizzativi.

DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH)

Tradotto come "Non arrecare danno significativo". È un principio cardine della Tassonomia Europea secondo cui un'attività economica, pur contribuendo in modo sostanziale a uno degli obiettivi ambientali comunitari, non deve causare alcun danno a nessuno degli altri obiettivi previsti dal Regolamento.

DOPPIA MATERIALITÀ (Double Materiality)

Concetto fondamentale introdotto dalla normativa CSRD. Richiede all'azienda (e alla banca) di analizzare la sostenibilità sotto due prospettive: l'impatto che i fattori ESG hanno sull'andamento economico e sul valore dell'azienda (materialità finanziaria, outside-in) e l'impatto che l'azienda stessa esercita sull'ambiente e sulla società (materialità d'impatto, inside-out).

E

EARTH OVERSHOOT DAY

Altresì denominato “Giorno del sovrasfruttamento della Terra” o “Giorno dello sforamento”, è una data simbolica che indica il giorno in cui l'umanità esaurisce le risorse prodotte dal pianeta nell'intero anno.

ECONOMIA CIRCOLARE

L’economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile, in modo tale da estendere il ciclo di vita dei prodotti e contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L’efficientamento energetico consiste in interventi volti a ridurre il consumo di energia, migliorando le prestazioni e mantenendo o innalzando il livello di comfort e produttività.

EMISSIONI

Dal punto di vista della sostenibilità e/o del cambiamento climatico, le emissioni sono sostanze solide o liquide o gassose che, se introdotte nell’atmosfera, causano un aumento della temperatura.

E.S.G.

Acronimo di Environmental, Social, and Governance ovvero, tradotto, ambientale, sociale e di governo (qualità di governo, sottinteso, delle imprese). Trattasi dei n. 3

criteri per misurare la sostenibilità ambientale, sociale e la qualità di governo delle imprese.

EUROPEAN GREEN DEAL

L'European Green Deal è il piano della Commissione Europea, risalente al 2019, contenente strategie e progetti per ridurre le emissioni del 55% nel 2030, per poi raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

F

G

GREENWASHING

Altresì denominato "ecologismo di facciata" o "ambientalismo di facciata", è una strategia di marketing, ingannevole, avente lo scopo di dare un'immagine di sé positiva sotto il profilo dell'impatto ambientale ma con il secondo fine di distogliere l'attenzione dagli effetti negativi per l'ambiente della propria attività o produzione.

GREEN BOND

Titoli di debito (obbligazioni) emessi da aziende, Stati o istituzioni finanziarie per raccogliere capitali sul mercato, i cui proventi sono vincolati esclusivamente al finanziamento o rifinanziamento di nuovi progetti che abbiano un impatto ambientale positivo e misurabile (es. impianti di energia rinnovabile, progetti di efficienza energetica, trasporti a basse emissioni).

H

I

INVESTIMENTI ECOSOSTENIBILI

Secondo la Tassonomia Europea Ambientale, un'attività economica è considerata ecosostenibile se soddisfa i seguenti criteri:

- contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali di cui al Regolamento (UE) 2020/852;
- non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali di cui al Regolamento (UE) 2020/852 (vedi voce DNSH);
- è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste dal Regolamento (UE) 2020/852;
- rispetta alcuni criteri tecnici indicati dalla Commissione ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Trattasi di investimenti che oltre a perseguire un rendimento economico contribuiscono a generare un impatto positivo a livello ambientale, sociale e di governance (ESG).

J

K

L

Banca Valsabbina

M

MUTUO VERDE (o Green)

Finanziamento ipotecario erogato a condizioni agevolate (es. tassi di interesse ridotti) destinato all'acquisto o alla costruzione di immobili ad alta efficienza energetica, oppure alla ristrutturazione di edifici esistenti per consentire un significativo salto di classe energetica.

N

NET ZERO (Zero Emissioni Nette)

Condizione di perfetto bilanciamento in cui le emissioni di gas serra rilasciate in atmosfera dalle attività umane vengono ridotte al minimo e le quote residue vengono interamente compensate o rimosse tramite soluzioni naturali o tecnologiche, con l'obiettivo globale di arrestare il riscaldamento planetario.

O

P

PAI

PAI è l'acronimo di "Principal Adverse Impact". Trattasi di indicatori - introdotti dalla normativa SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation) - che misurano i principali impatti negativi degli investimenti finanziari sui fattori di sostenibilità. Essi consistono in 64 indicatori: gli intermediari finanziari sono tenuti a rendere conto ("disclosure obbligatoria") su 18 di essi, mentre gli altri 46 sono su base volontaria. Tra gli indicatori obbligatori troviamo: le emissioni di carbonio, l'esposizione a combustibili fossili, la produzione di rifiuti, le violazioni dei diritti umani, la diversità di genere, la corruzione ecc.

PREFERENZE DI SOSTENIBILITA'

Trattasi della scelta dell'investitore d'integrare - e in quale misura – o meno, strumenti finanziari ESG (ambientali, sociali e di governance) nei propri investimenti. Tali preferenze sono espresse in sede di valutazione dell'adeguatezza.

PRODOTTI ARTICOLO 8 E ARTICOLO 9 (SFDR)

Classificazione dei prodotti finanziari e assicurativi in base al loro grado di sostenibilità secondo il Regolamento SFDR:

- Articolo 8 (denominati anche "Light Green"): prodotti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali nel rispetto di prassi di buona governance, pur non avendo la sostenibilità come obiettivo esclusivo.
- Articolo 9 (denominati anche "Dark Green"): prodotti finanziari che hanno come obiettivo esplicito e primario la realizzazione di investimenti sostenibili e la misurazione del loro impatto positivo.

Q

R

REGOLAMENTO SULLA TASSONOMIA

Trattasi del Regolamento (UE) 2020/852. Esso ha deciso i criteri per la definizione delle attività economiche ecosostenibili in ambito investimenti.

Banca Valsabbina

RIFORESTAZIONE

Trattasi della ricostituzione di un bosco o di una foresta per tramite della piantumazione di alberi, necessari per l'assorbimento della CO2, la tutela della biodiversità ed il contrasto all'erosione.

RISCHI DI SOSTENIBILITA'

Ai sensi della normativa SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation) trattasi di un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. Essi si distinguono in:

- Rischio Fisico: l'impatto economico derivante dall'aumento di eventi climatici estremi (es. alluvioni, siccità) o cronici, in grado di danneggiare le strutture aziendali dei clienti o gli immobili posti a garanzia dei finanziamenti.
- Rischio di Transizione: l'impatto economico legato al processo di adeguamento verso un'economia a basse emissioni di carbonio, derivante da cambiamenti legislativi, evoluzioni tecnologiche o mutamenti nelle preferenze dei consumatori che potrebbero penalizzare le aziende meno sostenibili.

S
SCORE/RATING DI SOSTENIBILITA'

Trattasi di giudizio che misura la performance ambientale, sociale e di governance di un'azienda.

SCOPE 1, 2, 3 Classificazione internazionale utilizzata per categorizzare e contabilizzare le emissioni di gas serra di un'organizzazione (Carbon Accounting):

- Scope 1 (Emissioni Dirette): generate da fonti possedute o controllate direttamente dall'azienda (es. combustione del gas per il riscaldamento delle filiali, carburante della flotta aziendale).
- Scope 2 (Emissioni Indirette da energia): derivanti dalla generazione di energia elettrica, vapore o calore acquistati e consumati dall'azienda per le proprie attività.
- Scope 3 (Altre Emissioni Indirette): legate alla catena del valore dell'azienda. Per un istituto di credito questa è la categoria più rilevante, in quanto include le "Emissioni Finanziate" (Financed Emissions), ossia la CO2 prodotta dalle imprese a cui la banca concede prestiti o nei cui titoli decide di investire.

SFDR

Trattasi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, in vigore dal marzo 2021. Esso stabilisce norme armonizzate di trasparenza in materia di investimenti sostenibili con l'intento di limitare il greenwashing.

SOSTENIBILITA'

Trattasi del soddisfacimento dei bisogni attuali senza la compromissione di quelli delle future generazioni, per tramite del bilanciamento tra la crescita economica, la tutela ambientale e il benessere sociale.

Banca Valsabbina

STAKEHOLDER

Altresì denominato “portatore d’interessi” o “parte interessata” è l’individuo, gruppo oppure organizzazione che possa influenzare o essere influenzato dalla realizzazione degli obiettivi di un’impresa (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: clienti, dipendenti, fornitori, azionisti ecc.).

SUSTAINABILITY-LINKED BOND (SLB)

Titoli di debito le cui caratteristiche finanziarie (più comunemente il tasso di interesse della cedola) sono strutturalmente legate al raggiungimento di determinati obiettivi di sostenibilità (KPI) prefissati dall'emittente entro una certa data. A differenza dei Green Bond, i fondi raccolti non sono vincolati a uno specifico progetto, ma l'azienda si impegna a migliorare le sue performance ESG complessive (es. ridurre del 30% le proprie emissioni aziendali).

T

TASSONOMIA EUROPEA AMBIENTALE

Altresì denominata Tassonomia Verde dell’Unione Europee. Trattasi di un sistema di classificazione che elenca le attività economiche ritenute "ecosostenibili". La Tassonomia stabilisce che un'attività economica sia ecosostenibile qualora soddisfi alcuni criteri stabiliti dal Regolamento (UE) 2020/852, vigente dal gennaio 2022. Scopo della Tassonomia è quello di rafforzare la fiducia degli investitori nella finanza sostenibile.

U

V

W

Y

Z